

## DISCIPLINARE PER L'ASSEGNAZIONE E LA CONDUZIONE DI UN LOTTO DI TERRENO DA ADIBIRE AD ORTO COMUNALE

Il Comune, allo scopo di favorire occasioni di incontro e lo sviluppo di iniziative a carattere sociale nonché un sano impiego del tempo libero, mette a disposizione dei propri cittadini dei lotti di terreno da assegnare affinché siano adibiti ad orti, senza scopo di lucro, per procurarsi prodotti da destinare al consumo familiare.

Il presente documento definisce le modalità, i criteri per l'assegnazione e la conduzione degli orti comunali attualmente presenti nel territorio comunale.

Tutti gli assegnatari degli orti dovranno fare riferimento ad esso.

1. I lotti di terreno destinati ad orti comunali vengono assegnati in gestione, in appezzamenti pari a circa 30 mq, a tutti i cittadini che abbiano compiuto i 60 anni di età al momento della domanda e che ne facciano richiesta.

2. La domanda può essere presentata nel corso di tutto l'anno, all'Ufficio Protocollo del Comune di Monselice sul modulo già predisposto, anche da coloro a cui è già stato assegnato negli anni precedenti;

3. Tutte le domande pervenute all'Ufficio Protocollo del Comune di Monselice concorreranno alla formazione di una graduatoria.

Per essere inseriti in graduatoria è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- di aver compiuto i 60 anni di età;
- essere residenti nel Comune di Monselice;
- di essere in grado di svolgere in modo diretto la coltivazione dell'orto;
- non essere proprietari di appezzamenti di terreno entro il territorio della provincia di Padova;
- di essere precedentemente stato assegnatario di un lotto **SI** **NO**
- di possedere reddito ISEE, in corso di validità, del nucleo familiare ( di cui è componente il richiedente dell'orto comunale) di €.....;
- nucleo familiare composto dal seguente numero di persone....

Nel caso di dichiarazione non veritiera, oltre alle sanzioni previste per legge, l'interessato sarà escluso dalla concessione del lotto e decadrà dall'assegnazione;

4. Per l'assegnazione costituirà titolo di precedenza in graduatoria:

- coloro che presentano la domanda di orto comunale per la prima volta;
- l'ordine di presentazione della domanda all'Ufficio Protocollo del Comune di Monselice, a parità di punteggio;

5. I punteggi per la formazione della graduatoria relativa all'assegnazione dei lotti, con riferimento al punteggio massimo attribuibile di **punti 20**, sono i seguenti:

a) reddito ISEE, in corso di validità, del nucleo familiare di cui è componente il richiedente il lotto :

- punti 10 da 0 a 6000€;
- punti 8 da 6001 a 12.000€;
- punti 6 da 12.001 a 18.000€;
- punti 2 oltre 18.001€;

b) composizione del nucleo familiare:

- punti 10 per famiglia con oltre 4 persone;
- punti 8 per famiglia di 4 persone;
- punti 6 per famiglia di 3 persone;
- punti 6 per famiglia di 2 persone;
- punti 8 per famiglia di 1 persona:

Tutte le domande accolte ma non soddisfatte per insufficienza di lotti andranno a formare una graduatoria per eventuali nuove assegnazioni nel corso del triennio;

6.L'assegnazione dei lotti verrà effettuata nel modo seguente:

- per gli assegnatari che ne hanno già posseduto uno nel triennio precedente verrà assegnato lo stesso lotto;
- per i nuovi assegnatari, i lotti rimanenti verranno assegnati in ordine di graduatoria seguendo l'ordine numerico attribuito ai lotti dal primo all'ultimo;

7. L'Amministrazione Comunale provvederà ad assegnare gli orti a partire di norma dal mese di marzo successivo all'Avviso per permettere la rotazione delle culture secondo il calendario biologico e allo scadere del terzo anno l'assegnatario può ripresentare domanda.

Gli ortaggi che maturano dopo la scadenza dell'assegnazione non sono oggetto di rimborso spese al concessionario che ha effettuato la semina.

8. Eventuali aree che si renderanno disponibili dopo lo scorrimento della graduatoria dei potenziali assegnatari o che si renderanno disponibili nel corso dell'anno a seguito di rinuncia e/o revoca della concessione, saranno assegnate nel corso dell'anno a nuovi richiedenti seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

In ogni caso i lotti verranno riconsegnati nel mese di gennaio.

9. Tutti gli assegnatari sono tenuti a collaborare per mantenere la funzionalità, il decoro, la pulizia e l'ordine all'interno delle strutture di legno e negli spazi comuni, con suddivisione personale di mansioni; l'amministrazione Comunale provvederà alla verifica dello stato di conduzione degli orti e delle aree comuni;

10. L'orto non è cedibile, i prodotti dello stesso non sono soggetti a vendita.

11. Ogni assegnatario avrà una tessera di riconoscimento rilasciata dal Settore Servizi alla Persona con indicato il nome e l'orto di competenza.

12. Oltre all'assegnatario, hanno libero accesso agli orti, i loro familiari diretti o conviventi. L'assegnatario potrà inoltre accedervi occasionalmente anche con altri parenti ed amici, fermo restante la sua responsabilità sulla conduzione dell'appezzamento e il rispetto dei luoghi comuni.

13. Gli orti devono essere coltivati direttamente dagli assegnatari, possono contribuire i familiari alla conduzione dell'appezzamento;

14. In caso di impedimento prolungato o malattia dell'assegnatario è possibile la collaborazione con gli altri assegnatari o di un familiare, in mancanza di questi l'appezzamento sarà riassegnato agli aventi diritto;

15. In caso di morte o di impossibilità fisica dell'assegnatario, i familiari sono tenuti a darne immediata comunicazione al Settore Servizi alla Persona che provvederà alla nuova assegnazione.

16. Ognuno è tenuto a mantenere e curare il proprio orto, tenerlo pulito dalle erbacce, ordinato nella semina e nel trapianto delle colture utilizzando le strutture messe a disposizione.
17. L'Amministrazione comunale mette a disposizione oltre all'area recintata le strutture necessarie per la conduzione degli orti. Gli attrezzi d'uso devono essere di proprietà dell'assegnatario e dovranno essere riposti puliti, nell'apposito spazio assegnato all'interno del capanno ricovero attrezzi.
18. E' fatto divieto di costruire capannoni abusivi e similari nei singoli appezzamenti, e di piantare alberi e arbusti;
19. In caso di reiterata inadempienza o inosservanza del presente documento l'anziano sarà dichiarato decaduto dall'assegnazione; comporta altresì decadenza dall'assegnazione l'accertato comportamento dell'anziano in contrasto con le regole di convivenza e buon comportamento e con le altre disposizioni dell'Amministrazione.
20. Ogni assegnatario è tenuto a versare una quota pari € 25 annuali dal momento dell'assegnazione e gli anni successivi, a titolo di contribuzione delle spese di manutenzione, dell'assistenza tecnica fornita, delle spese di assicurazione e utenze.
21. L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per eventuali infortuni o danni a persone o cose all'interno degli orti in relazione all'attività svolta negli stessi da parte degli assegnatari e all'uso degli attrezzi e di strumenti per la coltivazione
22. L'Amministrazione Comunale con proprio provvedimento può stabilire di riservare alcuni orti per particolari destinatari o destinazioni.

